



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

L'educazione finanziaria per le persone sorde

Indirizzo di saluto di Paolo Angelini
Vice Direttore Generale della Banca d'Italia

Centro convegni Carlo Azeglio Ciampi
Roma, 13 ottobre 2022

Abbiamo organizzato questo evento nel mese di ottobre: è il Mese dell'educazione finanziaria, dedicato a una campagna nazionale – la quinta – di sensibilizzazione sull'importanza delle competenze finanziarie. L'iniziativa di oggi è dedicata all'educazione finanziaria per le persone sorde. Vogliamo raccontare quello che stiamo facendo in Banca d'Italia e raccogliere alcune testimonianze.

L'evento è parte di un più ampio programma che vede la Banca d'Italia impegnata nella valorizzazione e nella tutela delle minoranze e delle diversità. Abbiamo contribuito a redigere e sottoscritto con convinzione la *Carta per la parità, la diversità e l'inclusione* del Sistema europeo di Banche centrali, di cui la Banca d'Italia è parte. Permettetemi di riportarne di seguito alcuni passi che parlano di parità, diversità e inclusione (la versione integrale è sul sito della Banca d'Italia).

“PARITÀ - Tutte le persone godono di pari diritti e pari dignità. Al tempo stesso ogni individuo è unico per età, ascendenza, convinzioni, paese di origine, cultura, formazione, etnia, identità di genere, stato civile, appartenenza a una minoranza, abilità mentale o fisica, nazionalità, genitorialità, personalità, opinioni politiche, stato di gravidanza, religione, orientamento e identità sessuale, colore della pelle, contesto socioeconomico, visione del mondo e qualsiasi altra caratteristica o condizione. Il bagaglio unico di esperienze e le opinioni personali di ciascuno rappresentano una risorsa preziosa sul posto di lavoro e per la comunità in generale.

DIVERSITÀ - La composizione eterogenea dei nostri gruppi di lavoro ci aiuta a imparare e a crescere, a sviluppare soluzioni innovative e a non far prevalere il pensiero unico. Valorizziamo le differenze di ogni sorta fra gli individui e ne traiamo beneficio.

INCLUSIONE - È importante realizzare e preservare ambienti di lavoro inclusivi, sicuri e improntati alla collaborazione, in cui si presti attenzione ai singoli dipendenti con rispetto e attenzione, riconoscendo come un punto di forza l'unicità e le differenze, e in cui ogni membro del gruppo rivesta un ruolo significativo nel plasmare il lavoro che svolgiamo”.

L'attenzione alle tematiche della diversità e dell'inclusione scaturisce da convinzioni profonde radicate nel personale dell'Istituto e risponde in alcuni casi a dettati di legge, ma origina anche dalla constatazione che l'eterogeneità dei colleghi contribuisce a creare un ambiente lavorativo più ricco e a migliorare la qualità dei servizi che offriamo alla comunità. Di questi effetti positivi della diversità in ambito aziendale si trova oramai conferma in numerosi lavori scientifici¹.

Nel nostro Istituto lavorano più di 30 persone sorde. Esiste un "gruppo di affinità", all'interno del quale sono progettate iniziative e condotte riflessioni su interventi che possano favorire l'inclusione delle persone sorde all'interno dell'ambiente di lavoro. Non è l'unica iniziativa che raccoglie persone che si riconoscono in gruppi minoritari in Banca d'Italia. Le diversità sono molteplici, tanto che nel 2017 abbiamo creato una posizione professionale specifica di Gestore delle diversità. Sono sicuro che Riccardo Basso potrà dirvi qualcosa a questo riguardo.

Con la stessa convinzione con la quale perseguiamo l'inclusione delle persone sorde nel nostro ambiente di lavoro, anche nelle interazioni con l'esterno cerchiamo di dare massima attenzione alle esigenze di questa categoria di persone. Un esempio è l'educazione finanziaria. Le colleghe e i colleghi sordi partecipano attivamente all'individuazione e alla realizzazione di strumenti di divulgazione e di educazione finanziaria per le persone sorde.

Oggi presentiamo un progetto volto a rafforzare ulteriormente l'accessibilità di uno dei nostri principali strumenti di educazione finanziaria: le *Guide in parole semplici* della Banca d'Italia. Sono guide che aiutano le persone in alcune scelte finanziarie importanti come l'apertura di un conto corrente, la gestione dei pagamenti elettronici, la sottoscrizione di un mutuo per la casa o di piccoli prestiti.

Le Guide saranno tradotte in video che utilizzano entrambe le modalità di comunicazione delle persone sorde: quella della Lingua dei segni italiana e quella "oralista" che prevede l'apposizione di sottotitoli. Il progetto è ancora all'inizio, ma contiamo di svilupparlo; oggi vedremo un primo prototipo di traduzione delle Guide per le persone sorde.

Non partiamo da zero. In passato abbiamo prodotto video nella Lingua dei segni italiani e sottotitolati per raccontare l'origine della moneta fino all'arrivo dell'euro, gli strumenti alternativi al contante e le caratteristiche di alcuni prodotti bancari, come ad esempio il conto corrente². In favore delle persone sorde siamo attivi nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): ogni anno ospitiamo ragazze e ragazzi sordi nei nostri percorsi.

¹ Cfr. il mio intervento su "La cultura del rischio" al workshop su Risk culture, training and awareness, Università Cattolica del Sacro Cuore, Auditorium Mazzocchi, Piacenza, 15 ottobre 2021. <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/interventi-direttorio/int-dir-2021/Angelini-15-ottobre-2021.pdf>

² Si tratta di alcuni brevi video realizzati nel 2012 su: le origini della moneta, la moneta e le sue funzioni, la banca centrale, dalla lira all'euro, il conto corrente, la moneta bancaria. Sono visionabili sul canale YouTube della Banca d'Italia: <https://www.youtube.com/playlist?list=PLYhLMpVKJsPuxBFzjbMeWMHhN9ay5gPSi>.

L'educazione finanziaria ha per sua natura una vocazione universale, che mira a includere tutti; deve tenere conto ogni volta delle modalità di comunicazione più adatte e deve garantire un'accessibilità *sostanziale* alle informazioni da parte di tutti, deve cioè consentire una fruibilità effettiva. L'educazione finanziaria non mira a far diventare le persone dei super-esperti di economia e finanza; ha l'obiettivo di trasmettere i concetti base della finanza personale, consentendo al consumatore di autotutelarsi e di diventare più consapevole delle proprie scelte finanziarie. Esiste un'accezione più ampia di educazione finanziaria: essa prevede la trasmissione anche dei concetti di base sul funzionamento dell'economia; per questa via si aiutano le persone a comprendere il contesto economico nel quale vivono, favorendo il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza.

L'impegno della Banca per le persone sorde non si limita all'educazione finanziaria, ma riguarda anche gli altri strumenti della tutela della clientela. Nel 2021 abbiamo richiamato gli operatori a tenere conto di tutti i clienti fin dalla progettazione dei prodotti e ad assicurare l'accessibilità di siti web e app anche alla clientela con disabilità.

Abbiamo il piacere di avere con noi i rappresentanti delle due associazioni più eminenti nel mondo dei sordi: Il Presidente dell'Ente nazionale sordi (ENS) Angelo Raffaele Cagnazzo, e il Presidente delle Famiglie italiane associate per la difesa dei diritti degli audiolesi (FIADDA) Antonio Cotura. Li saluto e ringrazio per avere accettato l'invito.

Posso anticipare che stiamo lavorando a un Protocollo d'intesa tra le due associazioni e la Banca d'Italia, per potenziare ulteriormente la collaborazione. La collaborazione ci consentirà, da un lato, di raccogliere attraverso le associazioni le istanze e le indicazioni operative per fare bene l'educazione finanziaria in favore delle persone sorde; dall'altro, realizzando iniziative insieme raggiungeremo un pubblico più ampio. Condividiamo l'esigenza di destinare alle persone con disabilità uditiva strumenti ad hoc che consentano di pervenire a una maggiore consapevolezza delle decisioni finanziarie, consapevolezza che altrimenti rischia di essere inibita dall'isolamento acustico.

Mi auguro che a questo primo passo compiuto con le *Guide in parole semplici* ne possano seguire altri, lungo un percorso di fattiva collaborazione.

